Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze Extra

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ADDINOL Antifreeze Extra

UFI: VUH3-Q9GF-A20A-SH78

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Refrigerante. Agente anticongelante.

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	ADDINOL Lube Oil GmbH Gebäude 4609	
Indirizzo:	Am Haupttor	
Città:	D-06237 Leuna	
Telefono:	+49 (0) 3461 845-0	Telefax: +49 (0) 3461 845-555
E-mail:	info@addinol.de	
Persona da contattare:	Application Technology	
Internet:	www.addinol.de	
Dipartimento responsabile:	ADDINOL Application Technology	

Fornitore

Ditta:	ADDINOL Lube Oil GmbH Gebäude 4609	
Indirizzo:	Am Haupttor	
Città:	D-06237 Leuna	
Telefono:	+49 (0) 3461 845-206	Telefax: +49 (0) 3461 845-555
E-mail:	info@addinol.de	
Persona da contattare:	Anwendungstechnik A. Flach	
Internet:	www.addinol.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza: Giftnotruf Berlin +49 (0) 30 30686700

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Repr. 1B; H360D
Acute Tox. 4; H302
STOT RE 2; H373

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

glicol etilenico etilen glicol
Sodium 2-ethylhexanoate

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H360D	Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Etichettatura speciale di determinati preparati

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non disperdere il prodotto nel suolo.
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			80 - < 100 %
	203-473-3	603-027-00-1		
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			
19766-89-3	Sodium 2-ethylhexanoate			< 5 %
	243-283-8		01-2119972937-17	
	Repr. 1B; H360D			
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole			0,5 - < 1 %
	249-596-6		01-2119979081-35	
	Repr. 2, Acute Tox. 4, Aquatic Chronic 2; H361d H302 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
107-21-1	203-473-3	glicol etilenico etilen glicol	80 - < 100 %
	dermico: DL50 = > 3500 mg/kg; per via orale: DL50 = 7712 mg/kg		
19766-89-3	243-283-8	Sodium 2-ethylhexanoate	< 5 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 2043 mg/kg		
29385-43-1	249-596-6	Methyl-1H-benzotriazole	0,5 - < 1 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = ca. 720 mg/kg		

Ulteriori dati

DMSO-Extract < 3 %; IP 346. Classification system: The classification corresponds to the current EC lists and is completed by information from specialist literature and company information.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. In caso di pericolo di perdita dei sensi sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare immediatamente il medico. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale. Si possono verificare i seguenti sintomi: Vertigini. Dolori di testa. stordimento. disorientamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). chetone. aldeidi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Sezione 12: Informazioni ecologiche
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Si deve evitare: inalazione. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante, forti

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5 - 40°C
Proteggere da: calore. Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. gelo.

7.3. Usi finali particolari

Refrigerante. Agente anticongelante. Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
107-21-1	Ethylèneglycol	10	26		VME 8 h	R, SSC	
		20	52		VLE courte durée		

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	35 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	7 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	53 mg/kg pc/giorno
19766-89-3	Sodium 2-ethylhexanoate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	14 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3,5 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1 mg/kg pc/giorno
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	21,2 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,3 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,01 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,01 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
19766-89-3	Sodium 2-ethylhexanoate	
Acqua dolce		0,36 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,493 mg/l
Acqua di mare		0,036 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,301 mg/kg
Sedimento marino		0,03 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		71,7 mg/l
Suolo		0,058 mg/kg
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole	
Acqua dolce		0,008 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,086 mg/l
Acqua di mare		0,02 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,117 mg/kg
Sedimento marino		0,292 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		39,4 mg/l
Suolo		0,0187 mg/kg

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

fonte:

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Protezione respiratoria con filtro contro gas e vapori organici tipo A - punto di ebollizione> 65 ° C: A1: <1000 ppm; A2: <5000 ppm; A3: <10.000 ppm.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	rosso/a - viola
Odore:	caratteristico/a
Soglia olfattiva:	non determinato

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	180 °C	
Infiammabilità:	non determinato	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	122 °C	DIN EN ISO 22719
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH:	8,5	
Viscosità / cinematica:	non applicabile	
Idrosolubilità:	lievemente solubile.	

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,113 g/cm³	DIN 51757
Densità relativa:	non determinato	
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile	
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non determinato

Proprietà ossidanti

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Do not overheat to avoid decomposition by heat.

Vedi punto 7 Non sono necessarie ulteriori misure.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con : Agente ossidante, forti. Acido forte. Perossidi. Clorati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). chetone. aldeidi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.
Tossicità orale acuta LD50: 1720 mg/kg (stimato)

ATEmix calcolato

ATE (orale) 526,3 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol					
	orale	DL50 mg/kg	7712	Ratto	Study report (1968)	according to BASF-internal standards
	cutanea	DL50 mg/kg	> 3500	Topo	Fundamental and Applied Toxicology 27: 1	LD50 derived from developmental toxicity
19766-89-3	Sodium 2-ethylhexanoate					
	orale	DL50 mg/kg	2043	Ratto	Study report (1987)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (1986)	OECD Guideline 402
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole					
	orale	DL50 mg/kg	ca. 720	Ratto	Study report (1983)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Coniglio	Study report (1984)	OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Può nuocere al feto. (Sodium 2-ethylhexanoate)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (glicol etilenico etilen glicol)
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Miscela non sottoposta a test.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	53000 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Publication (1983)	other: ASTM Subcommittee on Safety to Aq
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	6500 - 13000 mg/l	96 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (1982)	other: EPA 600/9-78-018, 1978
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 100 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (1998)	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC	> 40 mg/l	28 d	Menidia peninsulae	Publication (1985)	other: ASTM E-47.01
	Tossicità per le crustacea	NOEC	8590 mg/l	7 d	Ceriodaphnia dubia	Environ. Toxicology and Chemistry, Vol.	other: EPA 600/4-89/001. U.S. Environmen
	Tossicità acuta batterica	EC50	> 1000 mg/l ( )	3 h	activated sludge, domestic	Chemosphere 14(9), 1239-1251 (1985)	OECD Guideline 209
19766-89-3	Sodium 2-ethylhexanoate						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 100 mg/l	96 h	Oryzias latipes	NITE (National Institute of Technology a	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	49,3 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (1988)	other: Method: other: German Industrial
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	85,4 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (1988)	other: Directive 79/831/EEC, Annex V, Pa
	Tossicità per le crustacea	NOEC	25 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1997)	OECD Guideline 211
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	55 mg/l	96 h	Cyprinodon variegatus	Study report (2003)	other: The test procedure is based on te
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	75 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (1994)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	15,8 mg/l	48 h	other aquatic crustacea: Daphnia galeata	Environ Sci Pollut Res 19:1781-1790 (201	OECD Guideline 202
	Tossicità per le crustacea	NOEC	18,4 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1995)	other: "Daphnia Reproduction Test" of OE

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è parzialmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol	-1,36
19766-89-3	Sodium 2-ethylhexanoate	1,3
29385-43-1	Methyl-1H-benzotriazole	1,079

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Must not be disposed of with domestic refuse. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160114 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (eccetto quelli di cui ai capitoli 13, 14, 16 06 o 16 08); Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Unless specified otherwise, general measures for safe transport must be followed.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 5,7,8,9,10,11,12.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta
Repr: Tossicità per la riproduzione
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne; ASTM - American Society for the Testing of Materials; ATE - Stime di tossicità acuta; bw - Peso corporeo; CAO - Cargo Aircraft Only; CAS - Chemical Abstracts Service; CMR - Carcinogen, Mutagen or Reproductive Toxicant; DIN - Standard dell'Istituto tedesco di standardizzazione; DNEL - Derived No-Effect Level; DOT - Department of Transportation; DSL - Domestic Substances List (Canada); CE - Unione Europea; EN - Standard europei; GHS - Globally Harmonized System; GLP - Good Laboratory Practice; HMIS - Hazardous Materials Identification System; IARC - International Agency for Research on Cancer; IATA - International Air Transport Association; IC50 - Half maximal inhibitory concentration; ICAO - International Civil Aviation Organization; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; IMO - International Maritime Organization; ISO - International Organisation for Standardization; LC50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione in esame; LD50 - Dose letale per il 50% della popolazione in esame (Dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; MSHA - Mine Safety and Health Administration; n;o;s; - Not Otherwise Specified; NFPA - National Fire Protection Association; NO(A)EC - No Observed (Adverse) Effect Concentration; NO(A)EL - No Observed (Adverse) Effect Level; NOELR - No Observable Effect Loading Rate; NTP - National Toxicology Program; OECD - Organization for Economic Co-operation and Development; PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance; (Q)SAR - (Quantitative) Structure Activity Relationship; RCRA - Resource Conservation and Recovery Act; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Convenzione internazionale per il trasporto dei passeggeri; RQ - Reportable Quantity; SADT - Self-Accelerating Decomposition Temperature; SARA - Superfund Amendments and Reauthorization Act; SDS - Safety Data Sheet; TSCA - Toxic Substances Control Act (Stati Uniti); UN - United Nations; vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Repr. 1B; H360D	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H360D	Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)